



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 7 del 03/04/2023

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 26.01.2023

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **1** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dati per letti i seguenti verbali:

N. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 del 26.01.2023

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1”

CONSIGLIERE FACCHINI: “Io mi astengo, in quanto non ero presente. Vorrei leggere una comunicazione al riguardo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La comunicazione si sarebbe dovuta leggere prima del voto”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Non è ancora terminato il voto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Solitamente i punti si discutono prima di essere messi al voto. Chiedo al Consiglio se è d'accordo nel far leggere la comunicazione. Prego, consigliere Facchini!”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Preso atto di quanto è emerso durante il Consiglio Comunale del 26 gennaio 2023, a cui non ho partecipato, in quanto la maggioranza che governa attualmente questo Comune ha ritenuto di non accogliere, con motivazioni soggettive locali e dozzinali, alcune mozioni presentate dallo scrivente. Tenuto conto anche delle affermazioni del Sig. Sindaco, Massimo Salvarani, durante detta seduta consiliare. Ricordo che la prima mozione rifiutata era un invito a riflettere sulle necessità di dar corso ad un fantomatico Piano Urbanistico in assenza di una puntuale regolamentazione/aggiornamento delle vigenti norme urbanistiche locali, mentre la seconda verteva sul fatto che la Giunta aveva provveduto ad affidare direttamente, senza rispettare le previste procedure di legge (avviso, bando ecc.), per più anni, una struttura di proprietà del Comune ad una Associazione, accollandosi – sembrerebbe – anche tutti i costi di gestione. Il Sig. Sindaco e la sua maggioranza dovrebbero sapere – si auspica – che la legge – nello specifico il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – attribuisce ai consiglieri comunali funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo (comma 1 dell'art. 42) sull'attività di chi governa, quindi anche Giunta e Sindaco. Pertanto ogni censura unilaterale e preventiva imposta alle attività di un consigliere comunale nell'esercizio delle proprie funzioni è contraria ai dettati normativi, oltre che chiaramente illegittima. Invito il Sig. Sindaco e la sua maggioranza a non temere il confronto e a non nascondersi, in quanto i cittadini hanno il diritto di conoscere e di essere correttamente informati. Posso consegnare la copia da mettere agli atti. Il mio voto è di astensione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “OK, la mettiamo agli atti. Io non ho interrotto, in quanto c'è stato comunque il consenso da parte del Consiglio nel far leggere la comunicazione, però mi sembra un po' fuori tema rispetto al verbale e tema dell'interrogazione al punto n. 11”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Ho però valutato che all’interrogazione non si possono fare interventi aggiuntivi, ma dare solo risposte secche, così come da Regolamento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “È un po’ fuori tutto. La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Ho chiesto di intervenire, anche se la cosa risulterebbe anomala perché casomai, come era stato detto, questo intervento la consigliera Facchini, visto che se lo era anche preparato, avrebbe potuto chiedere di farlo prima del momento voto. Io apprendo quindi ora ciò che lei ha letto.

Debbo dire che, al di là dello sfoggio delle competenze e conoscenze normative, continua ad imputare al Sindaco e a questa Amministrazione il compito di convocare e redigere l’ordine del giorno dei lavori del Consiglio, dopodiché ci sono organismi che valutano anche la legittimità dei provvedimenti e degli atti che prendiamo con il loro visto di conformità. Le cose che noi abbiamo deciso in Giunta sono quindi considerate legittime. Se lei ritiene di “ritenere” che questo non sia corretto può adire agli organi preposti. Non entro quindi nella disquisizione e nella risposta che le è stata data relativamente alla motivazione per la quale non è stata ammessa all’ordine del giorno del Consiglio.

Dal momento che lei perpetua però ad accusare la maggioranza di imbavagliare la minoranza e di non “permettere” di partecipare ai lavori della attività del Consiglio, valuterò anch’io rispetto agli articoli di stampa che sono usciti, in cui lei dice che il Sindaco, la Giunta e la maggioranza imbrigliano i diritti della minoranza. Vorrei ricordarle che anche la maggioranza ha dei diritti che dovrebbero essere rispettati da parte dei consiglieri e valuterò se ci sono delle condizioni per adire anche alle vie legali”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Riprendo un attimo la votazione del punto n. 1”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 17.

Con voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di APPROVARE i verbali surichiamati.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)